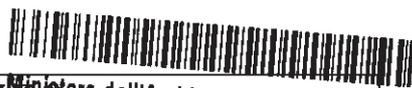




COMUNE DI GIOVINAZZO  
PROV. DI BARI  
Ufficio Segreteria - Affari Generali



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Prot. DVA - 2014 - 0026285 del 07/08/2014

Prot. n. 15548

Giovinazzo, li 28 luglio 2014

OGGETTO: Trasmissione delibera Consiglio Comunale.

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia - Direzione Generale  
per le risorse Minerarie ed Energetiche  
Via Molise, 2

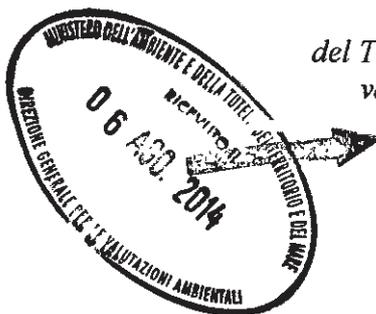
00187 - ROMA

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le  
valutazioni ambientali - Divisione II- Sistemi  
di valutazione ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44

00147 - ROMA

Al Presidente della Regione Puglia  
On. le Nichi VENDOLA  
Lungomare Nazario Sauro, 33

70121 - BARI



Si trasmette, per ogni eventuale seguito di competenza, copia della deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 27 giugno 2014, avente ad oggetto: "Istanze di permesso di ricerca di idrocarburi nel Mare Adriatico meridionale presentate dalla Global Petroleum Ltd. al Ministero dello Sviluppo Economico. Approvazione ordine del giorno."

Cordiali Saluti.

IL SINDACO  
(Tommaso DE PALMA)





n. 35 di registro

COPIA

**COMUNE DI GIOVINAZZO**  
**Prov. Di BARI**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione ordinaria

Convocazione prima

**OGGETTO: Istanze di permesso di ricerca di idrocarburi nel Mare Adriatico meridionale presentate dalla Global Petroleum Ltd. al Ministero dello Sviluppo Economico. Approvazione ordine del giorno.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisette del mese di giugno, con inizio alle ore 16,50 nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, seduta ordinaria con avviso prot. n. 12775 del 23.6.2014.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N°	Cognome e Nome		Pres	Ass	N°	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	X		10	BONVINO Filippo	Cons. Com	X	
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres. Com	X		11	ARBORE Alfonso	"	X	
3	FUSARO Vincenzo	Cons. Com	X		12	DAGOSTINO Consiglia	"	X	
4	BATTISTA Tommaso	"	X		13	STUFANO Cosmo Damiano	"	X	
5	LEALI Giancarlo	"	X		14	CAMPOREALE Giovanni	"	X	
6	BOLOGNA Felice	"		X	15	DEL VECCHIO Antonio	"		X
7	CARLUCCI Raffaele	"	X		16	D'AMATO Vincenzo	"	X	
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	X		17	IANNONE Ruggero	"		X
9	CERVONE Francesco	"	X						

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO - Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione non sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000,n.267.

Il Presidente del Consiglio **Favuzzi** introduce l'argomento.

Si allontana il consigliere **Stufano** (presenti n. 13- ore: 18,25).

Il Presidente del Consiglio **Favuzzi** informa che la Società Global Petroleum ha comunicato all'ente di aver trasmesso al Ministero dell'Ambiente l'istanza per l'avvio della procedura di VIA. Data la rilevanza dell'intervento e il pericolo per l'ambiente marino, ha sollecitato l'Amministrazione a sottoporre al Consiglio Comunale la proposta di ordine del giorno per prendere posizione sull'argomento.

Interviene il consigliere **D'Amato** e propone di emendare la proposta di deliberazione, sia nella premessa narrativa, che nel dispositivo. In particolare, propone di inserire nella premessa, dopo la parola "ritenuto" e i primi due capoversi da individuare con le lettere a) e b), i punti c) e d) come di seguito riportati:

*"c) che la tecnologia proposta dalla Global Petroleum Limited per le ricerche è la "air-gun", una tecnica invasiva che provoca onde d'urto molto violente nei fondali marini, provocando danni anche mortali ai cetacei e alla fauna marina in generale;*

*d) che le richieste di ricerca di idrocarburi non tengono in debito conto le specificità delle nostre coste in termini di economia delle Città coinvolte".*

Nella parte dispositiva della deliberazione propone di inserire il punto n.1 *"la premessa innanzi citata fa parte integrante e sostanziale, per le motivazioni addotte, del presente atto deliberativo" e rinumerare gli altri punti del dispositivo".*

Il consigliere **D'Amato** aggiunge che sarebbe necessaria un'azione da condividere con gli altri Sindaci dei paesi interessati che si affacciano nel litorale adriatico.

Il Presidente del Consiglio **Favuzzi** comunica che il 23.6.2014 è pervenuta una nota del Ministero che autorizza la Società Global Petroleum ad avviare la procedura di VIA.

Interviene il consigliere **Dagostino** e sostiene che, in base a quello che si legge, la piattaforma da realizzare dovrebbe essere installata subito dopo il nostro mare territoriale, nella zona di mare territoriale della Croazia, che ha già dato il suo assenso all'intervento.

Secondo il suo parere, sarebbe opportuno stimolare una discussione da allargare ai "COMITATI NO", per rendere l'iniziativa più efficace. Inoltre, si dovrebbe avviare un confronto con le autorità competenti per verificare la possibilità di impedire l'intervento.

Interviene il consigliere **Bonvino** e sostiene che il NO dell'Amministrazione è di principio, per cui è in linea con la proposta di deliberazione.

Si allontana il consigliere **Fusaro** (presenti n. 12).

Interviene nuovamente il consigliere **D'Amato** e dichiara che è importante verificare le linee batimetriche, per accertare se, effettivamente, la zona di ricerca è in mare territoriale. E' importante capire a che distanza della costa avverranno le ricerche. Quindi, invita l'Assessore competente a trasmettergli il supporto informatico allegato all'istanza trasmessa dalla società.

Rientrano i consiglieri **Bologna** e **Fusaro** (presenti n. 14 - ore: 18,50).

Si allontana il consigliere **Bonvino** (presenti n. 13).

Il Presidente **Favuzzi** sostiene che esprimere il NO dell'Amministrazione in linea di principio non sia inutile, al di là del merito della questione; infatti, si deve esprimere una valutazione politica, perché un evento di questo tipo sarebbe un disastro per il nostro mare.

Interviene il consigliere **Camporeale** e chiede al Presidente **Favuzzi** se sia a conoscenza del fatto che altri Comuni si stiano adoperando in tal senso, portando la questione in Consiglio Comunale.

Il Presidente **Favuzzi** risponde di essere certo che ci sia un grande movimento su questo tema.

Rientra il consigliere **Bonvino** (presenti n. 14).

Rientra anche il consigliere **Stufano** (presenti n. 15).

Il consigliere **Stufano** interviene sull'argomento e dichiara che, premessa la sua posizione contraria all'intervento, ritiene che nell'ordine del giorno proposto si dovrebbe inserire l'impegno dell'Amministrazione a presentare osservazioni per iscritto.

Il Presidente **Favuzzi** lo invita a formalizzare l'emendamento.

A questo punto, pone a votazione l'emendamento del consigliere **D'Amato** così riformulato:

nella premessa narrativa dopo la parola **Ritenuto** e i primi due capoversi da individuare con le lettere a) e b) inserire i punti c) e d) come di seguito riportati:

*"c) che la tecnologia proposta dalla Global Petroleum Limited per le ricerche è la "air-gun", una tecnica invasiva che provoca onde d'urto molto violente nei fondali marini, provocando danni anche mortali ai cetacei e alla fauna marina in generale;*

*d) che le richieste di ricerca di idrocarburi non tengono in debito conto le specificità delle nostre coste in termini di economia delle Città coinvolte."*

nella parte dispositiva inserire il punto 1) così formulato: "la premessa narrativa fa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, per le motivazioni ivi addotte".

La votazione sull'emendamento, espressa in forma palese per alzata di mano, ottiene il seguente esito:

Presenti n. 15

Assenti n. 2 (Delvecchio e Iannone).

Voti favorevoli n. 15.

L'emendamento viene approvato.

Segue una discussione in merito alla formulazione dell'emendamento proposto dal consigliere Stufano in cui intervengono i consiglieri Battista, Favuzzi, Dagostino e Stufano.

In particolare, il consigliere **Battista** sostiene che nell'Ufficio Tecnico Comunale non ci siano professionalità in grado di formulare obiezioni di carattere tecnico, e che occorrerebbe la valutazione di un geologo o di un biologo.

In particolare, si discute sulla opportunità di impegnare l'Ufficio Tecnico Comunale o l'Amministrazione a formulare e trasmettere le osservazioni.

Il **Segretario Generale** sostiene che le eventuali osservazioni, seppure formulate dai tecnici comunali, dovrebbero essere approvate dal Consiglio o dalla Giunta Comunale, prima della trasmissione agli organi competenti.

A questo punto il Presidente del Consiglio **Favuzzi** dà lettura dell'emendamento al dispositivo della proposta di deliberazione come riformulato dal consigliere Stufano.

"Punto 3 – dare preciso mandato all'Ufficio Tecnico Comunale, senza ulteriore spesa a carico del Comune, di presentare proprie osservazioni scritte a giustificazione e sostegno dell'espresso dissenso di cui al presente provvedimento".

L'emendamento viene posto a votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti n. 15;

voti favorevoli n. 14 ; contrari n. 1 (Battista).

L'emendamento viene approvato.

Conclusa la discussione, il Presidente del Consiglio Favuzzi, pone a votazione il provvedimento così come emendato, in seguito agli emendamenti approvati.

Si dà atto che il dibattito consiliare e i singoli interventi sono riportati in resoconto nell'allegata trascrizione, riveniente da supporto magnetico, a seguito di registrazione da parte della ditta incaricata, la quale comprende la riproduzione dell'attività e degli argomenti e le vicende della presente seduta di Consiglio Comunale (allegato 1).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli esposti interventi,

Premesso:

Che in data 4 giugno sono pervenute al protocollo dell'Ente n. 3 note prot. n. 11444, 11446 e 11447 con cui il Legale Rappresentante della Global Petroleum Limited, ha comunicato di aver trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per la valutazione ambientale - Divisione II - Sistemi di valutazione Ambientale alcune istanze per l'avvio della procedura di valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., relativamente agli interventi di ricerca di idrocarburi in mare;

Che la Global Petroleum Limited ha presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico (Dipartimento Energia, Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche) già in data 27 agosto 2013 le istanze di permesso per la ricerca di idrocarburi nella zona del Mare Adriatico Meridionale, denominata zona "F" ;

Ritenuto che

- a) nessuna valutazione di impatto ambientale potrà mai convincere questa Amministrazione e l'intera Cittadinanza dell'assenza di pericolo per l'equilibrio biologico, geo-fisico ed ambientale del nostro mare;
- b) il mare Adriatico non è certamente l'Oceano, e sicuramente, non passeranno inosservate le piattaforme petrolifere così come sicuramente non passerà inosservata la notizia di ricerca di idrocarburi a poche miglia dalla costa, una costa – quella pugliese – che a fatica è riuscita ad entrare tra le mete preferite del turismo internazionale. La ricaduta sarebbe totalmente negativa a fronte di un eventuale guadagno per aziende estere;
- c) che la tecnologia proposta dalla Global Petroleum Limited per le ricerche è la “air-gun”, una tecnica invasiva che provoca onde d'urto molto violente nei fondali marini, provocando danni anche mortali ai cetacei e alla fauna marina in generale;
- d) che le richieste di ricerca di idrocarburi non tengono in debito conto le specificità delle nostre coste in termini di economia delle Città coinvolte.

Che questa Amministrazione con nota a firma del Sindaco trasmessa al Presidente della Regione Puglia ha già chiesto di farsi portavoce ed interprete del diniego dell'Amministrazione rispetto alle iniziative della Global Petroleum Limited nelle sedi competenti;

Che il Presidente del Consiglio Comunale ha proposto di inserire all'ordine del giorno del Consiglio Comunale la discussione dell'argomento;

Visto il verbale della 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare “Pianificazione Territoriale – Lavori Pubblici e Ambiente” relativo alla seduta del 26 giugno 2014;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e, in particolare, l'art. 42;

Visto il Regolamento del Consiglio e, in particolare, l'art. 46;

Con il seguente esito della votazione, espressa in forma palese per alzata di mano:

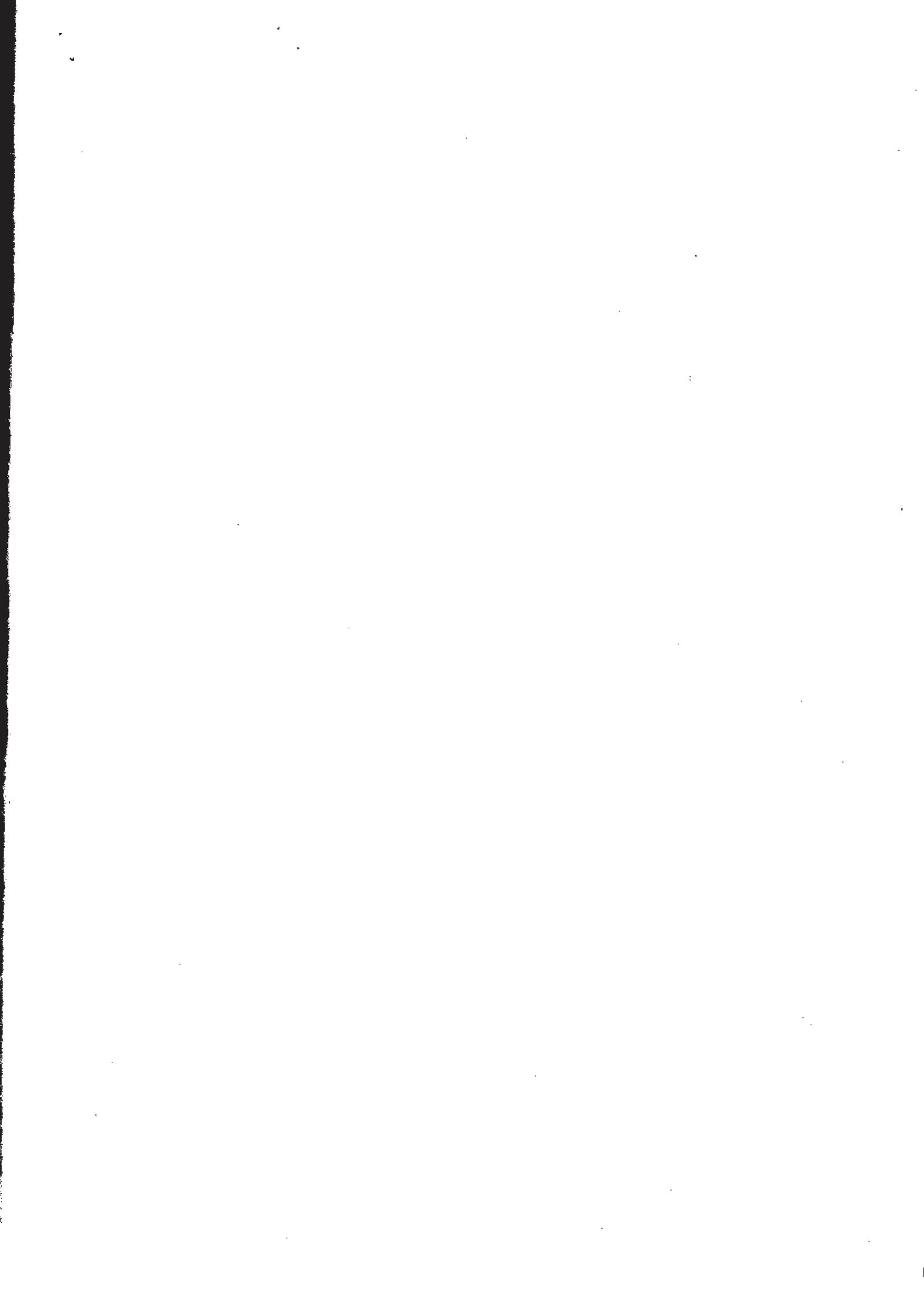
Presenti n. 15; assenti n. 2 (Delvecchio e Iannone);

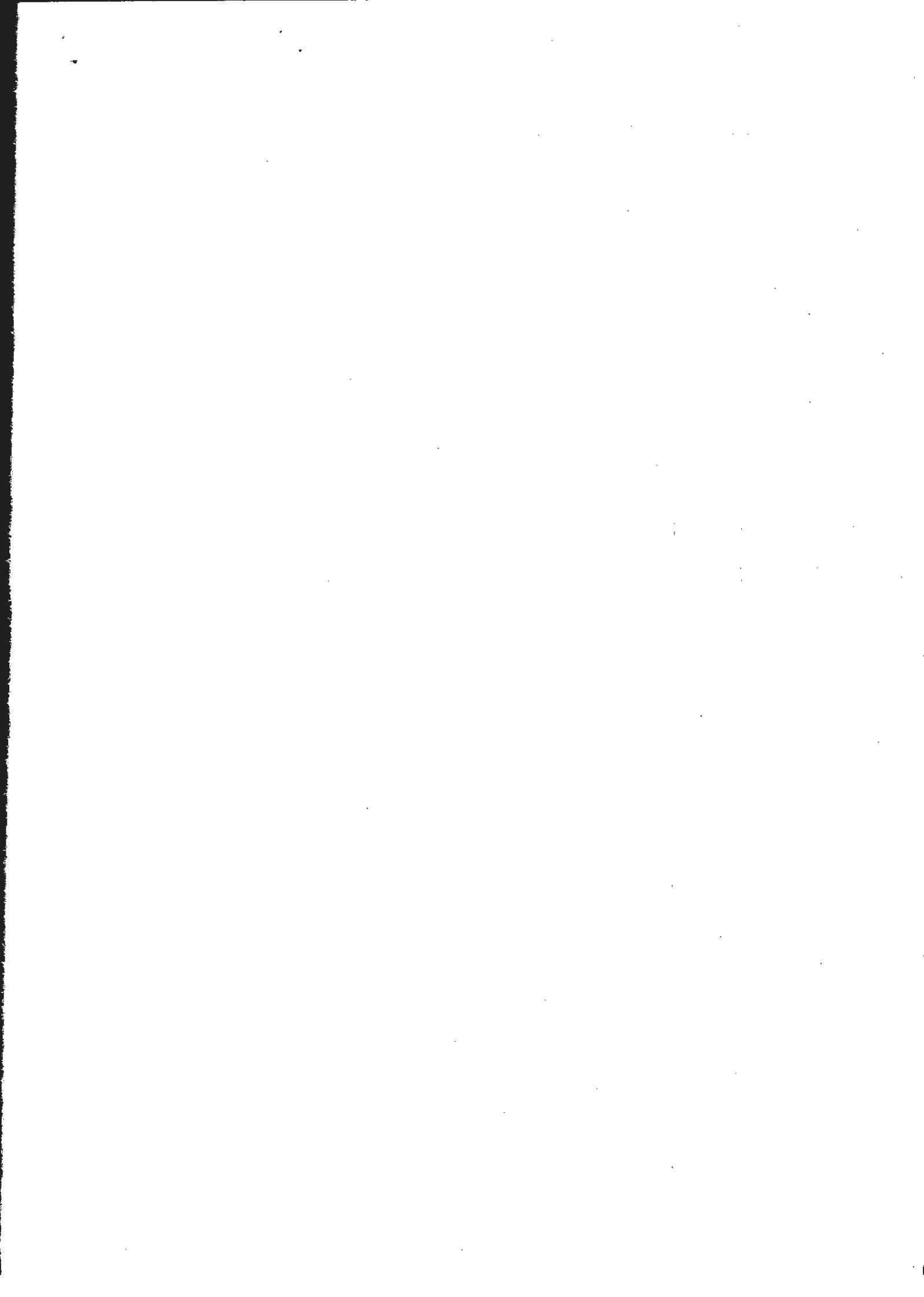
Voti favorevoli n. 15:

## D E L I B E R A

Di approvare il seguente ordine del giorno:

1. LA PREMESSA narrativa fa parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, per le motivazioni ivi addotte.
2. ESPRIMERE dissenso per l'intervento della Global Petroleum Limited di ricerca di idrocarburi nel Mare Adriatico Meridionale, all'interno della zona marina denominata “F”;
3. DARE preciso mandato all'Ufficio Tecnico Comunale, senza ulteriore spesa a carico del Comune, di presentare proprie osservazioni scritte a giustificazione e sostegno dell'espresso dissenso di cui al presente provvedimento.
4. TRASMETTERE il presente atto:
  - Al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'Energia – Direzione Generale per le risorse Minerarie ed Energetiche, Via Molise, 2 – 00187 ROMA;
  - Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le valutazioni ambientali – Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale – Via Cristofolo Colombo, 44 – 00147 ROMA;
  - Al Presidente della Regione Puglia On.le Nichi Vendola.





Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.  
Il Presidente del Consiglio  
F.to: D.V. FAVUZZI

Il Segretario Generale  
F.to: dott. ssa Teresa DE LEO

Prot. n. 1060

Li 8 LUG. 2014

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg.15 consecutivi.

Addi 8 LUG. 2014

Il Messo Notificatore

Il Segretario Generale  
F.to: dott.ssa Teresa DE LEO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

- 8 LUG. 2014

Giovinazzo li



Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

che la presente deliberazione :

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 gg. consecutivi a partire dal 8-7-2014 al 23-7-2014 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs.vo n. 267/2000 ;

è divenuta esecutiva :

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000).

Addi, 26-7-2014

IL SEGRETARIO GENERALE  
Il Segretario Generale  
Dott.ssa Teresa De Leo